



LEGGE 28 ottobre 2005 n.147

REPUBBLICA DI SAN MARINO

**ELENCO DEI MANUFATTI O IMMOBILI CON VALORE DI MONUMENTO DI CUI AL
CAPO VII, SEZIONE I DELLA LEGGE 19 LUGLIO 1995 N.87 (TESTO UNICO DELLE
LEGGI URBANISTICHE ED EDILIZIE)**

**Noi Capitani Reggenti
la Serenissima Repubblica di San Marino**

Promulghiamo e mandiamo a pubblicare la seguente legge approvata dal Consiglio Grande e Generale nella seduta del 28 ottobre 2005.

Art.1

(Valore di monumento)

Il valore di monumento è attribuito ad un manufatto o immobile in base a quanto disposto dall'articolo 1 della Legge 10 giugno 1919 n.17 e dall'articolo 197 capo VII sezione I della Legge 19 luglio 1995 n. 87.

Fanno parte dell'elenco dei manufatti o immobili con valore di monumento i manufatti o immobili di interesse archeologico e paleontologico ed i manufatti o immobili di interesse storico ed artistico nonché culturale ed ambientale la cui costruzione risalga ad almeno cinquant'anni o che comunque siano attribuiti ad autore non vivente.

Art.2

(Dell'elenco)

L'elenco, redatto sulla base delle indicazioni e delle valutazioni fornite dalla Commissione per la Conservazione dei Monumenti e degli Oggetti d'Antichità ed Arte (CCM), contiene manufatti o immobili con valore di monumento individuati mediante documentata catalogazione di cui all'allegato A della presente legge.

Art.3

(Classificazione tipologica)

L'articolo 1 della presente legge è applicato alle seguenti tipologie di manufatti o immobili presenti sul territorio della Repubblica di San Marino:

- a) complesso storico monumentale, costituito da uno o più centri storici, da parti di centro storico, dall'insieme di manufatti con specifiche e simili funzioni e/o parte di un paesaggio da essi caratterizzato;
- b) organismo storico monumentale, costituito da un insieme di opere che concorrono a formare uno spazio architettonico quale una piazza, una contrada, un orto, un vicolo o simili;
- c) edificio storico monumentale, costituito da una singola architettura, opera d'autore conosciuto o meno, riconducibile ad uno stile o meno, che non abbia tuttavia subito alterazioni significative, in modo se ne possano ancora cogliere gli elementi caratterizzanti e originari;

- d) elemento storico monumentale, costituito da uno o più particolari costruttivi e/o decorativi di pregio, parte (o parti) di un edificio, di un organismo o di un complesso architettonico quali generalmente: volume, prospetto, muro, loggia, finestra, soffitto, arco, volta, portale, architrave, cornice, capitello, colonna, lesena, parasta, fregio, affresco, grottesca, stucco, bassorilievo;
- e) manufatto archeologico, costituito da un manufatto o immobile di interesse archeologico e/o paleontologico, anche se ridotto a rudere, ovvero di cui sono presenti sul terreno almeno alcune parti strutturali, la cui costruzione risalga ad epoche preistoriche o storiche, compresi i manufatti o immobili risalenti al medioevo o anche a periodi più recenti, ivi compresi i manufatti o immobili definiti di archeologia industriale;
- f) manufatto storico, costituito da un'opera minore, generalmente afferente alla cultura materiale più propriamente espressione di cultura popolare, ovvero modesto manufatto o immobile, per lo più isolato, con significato simbolico di natura votiva quali una cella o un'edicola, o con specifica utilità quali un lavatoio, un pozzo o un fontanile o con entrambe tali funzioni quali un fontanile;
- g) monumento commemorativo, costituito da un'opera dedicatoria, non solamente di riconosciuta qualità artistica, ma anche rilevante per la memoria, la cultura, l'arte e la storia della comunità.

ELENCO DEI MANUFATTI O IMMOBILI CON VALORE DI MONUMENTO

Art.4

(Tipologia a) Complessi storico monumentali)

I complessi storico monumentali catalogati nell'allegato A della presente legge, costituiti da uno o più centri storici a1) o da parti di centro storico, dall'insieme di manufatti con specifiche e simili funzioni e/o parte di un paesaggio da essi caratterizzato a2), sono i seguenti:

a1) Centri Storici:

a1,1) Città-Piagge-Mercatale

Il complesso monumentale Città-Piagge-Mercatale, altresì individuato nella planimetria a1,1 in scala 1:2000 dell'allegato A alla presente legge, è costituito dai centri storici di San Marino, delle Piagge e di Borgo Maggiore. E' delimitato a nord dalla via Piana e dall'area verde al margine nord delle vie Oddone Scarito, Bartolomeo Borghesi e Paolo Amaducci; incontra via XXVIII luglio da dove scende per via Riccio da Parma per incrociarsi, a nord-est, con via Ordelaiffi; comprende la Scuola Primaria di Borgo e la chiesa della Beata Vergine della Consolazione nota anche come chiesa di Michelucci e, passando per via Umbertino di Carrara, ritorna su via XXVIII luglio sino a raggiungere, ad est, la strada Sottomontana che percorre interamente sino a via del Serrone. A nord-ovest, verso il Montefeltro, è delimitato dalla via Piana, comprende l'isolato di via Pietro Tonnini incontra e segue la muraglia di contenimento dello Stradone sino alla scala del Campo della Porta, di qui, comprendendo l'isolato Belluzzi, scende, lungo il confine nord della villa Malagola, sino a via Capannaccia, per risalire da piazza Roosevelt e via Cella Bella al viale Federico d'Urbino. Di qui sale, a sud, per viale Pietro Franciosi sino al Cantone di San Leo, racchiude l'area verde sopra via della Tana, arriva al Voltone per riallacciarsi, lungo l'area verde di Murata, alla strada Sottomontana.

a1,2) Montegiardino

Il complesso monumentale del centro storico di Montegiardino, altresì individuato nella planimetria a1,2 in scala 1:2000 dell'allegato A alla presente legge, è delimitato dalle case a valle di via del Dragone e da piazza della Pace, si estende altresì lungo la via Dritta comprendendo l'isolato a ridosso di via Salice.

a2) Parti di Centro Storico o Insieme di manufatti con specifiche e simili funzioni e/o parte di un paesaggio da essi caratterizzato:

a2,1) Fortificazioni del Monte Titano

Il complesso delle fortificazioni del Monte Titano, altresì individuato nella planimetria a2,1 in scala 1:1000 dell'allegato A alla presente legge, comprende del presente elenco gli edifici storici monumentali c1), c2), c3), c4), c5), la Casa della Continua Guardia a2,1,1), il Torrione del Mulino a2,1,2), il Baluardo del Macello a2,1,3), le Mura dell'Andata e del Terzo Girone a2,1,4), la Murata Nuova a2,1,5), il Baluardo di Porta Nuova o del Teatro a2,1,6), il Puntone della Murata Nuova a2,1,7), la Porta della Fratta a2,1,8), le Mura del Secondo Girone a2,1,9), il Casino delle Streghe a2,1,10), le Mura della Fratta a2,1,11), le Mura del Pianello a2,1,12) le Mura e Torrione del Cantone a2,1,13), nonché parti degli edifici storico monumentali c8) e c19), parti degli elementi storico monumentali d1), d4), d5), d9), d10), d19), d21) e parti degli organismi storico monumentali b2), b5), b6), b7).

a2,2) Cimiteri Monumentali

I cimiteri monumentali, catalogati nell'allegato A della presente legge, sono i seguenti:

a2,2,1) cimitero di Montalbo; a2,2,2) cimitero di Serravalle; a2,2,3) cimitero di Montegiardino; a2,2,4) cimitero di Fiorentino; a2,2,5) cimitero di Chiesanuova; a2,2,6) cimitero di Faetano; a2,2,7) cimitero di Domagnano; a2,2,8) cimitero di Acquaviva.

a2,3) Mulini di Canepa

Il complesso dei Mulini di Canepa, altresì individuato nella planimetria a2,3) in scala 1:2000 dell'allegato A alla presente legge, comprende del presente elenco gli edifici storico monumentali c33), c34), c35) nonché i manufatti archeologici e1), e2), e3), comprende anche l'edificio del Vecchio Acquedotto e la casa aggregata al Mulino della Greppa, l'area verde, di servizio e di rispetto del parco.

a2,4) Ferrovia Dogana-San Marino

Il complesso dei manufatti della ferrovia Dogana-San Marino a2,4) è costituito dai manufatti (gallerie, ponti, stazioni, fermate, etc.) che lo compongono purchè non irrimediabilmente compromessi.

Art.5

(Tipologia b) Organismi storico monumentali

Gli organismi storico monumentali catalogati nell'allegato A alla presente legge sono i seguenti:

b1) Costa dell'Arnella

L'organismo storico monumentale della Costa dell'Arnella, altresì individuato nella planimetria b1 in scala 1:2000 dell'allegato A alla presente legge, si estende da Borgo alla Porta della Ripa c5), comprende la chiesa di San Rocco c23), lambisce la casa Morri e la casa Righi, comprende lo spiazzo del Mulino delle Polveri e il Portale della Rupe, il Baluardo del Macello a2,1,3) ed il Torrione del Mulino a2,1,2).

b2) Crinale del Monte Titano

L'organismo storico monumentale del Crinale del Monte Titano, altresì individuato nella planimetria b2 in scala 1:5000 dell'allegato A alla presente legge, si estende dalla parte alta della Costa dell'Arnella b1) al Serrone, comprende la Porta della Ripa c5), parti del Convento di

Santa Chiara c10), il terrazzo del Cantone b2,1), il terrazzo del Bellevue, il terrazzo di casa Onofri, parti della Pieve c6) e della chiesa di San Pietro c7), gli orti Borghesi d6), il terrazzo del Nido del Falco, la salita alla Rocca, il Piano dei Mortai e la Rocca c1), il Passo delle Streghe a2,1,10) e dei Cani, la salita alla Cesta e la Cesta c2), le salite al Montale ed il Montale c3).

b3) Piazza Domus Plebis

L'organismo storico monumentale della piazza Domus Plebis, altresì individuato nella planimetria b3 in scala 1:1000 dell'allegato A alla presente legge, è delimitato dai muri di contenimento ed i parapetti della piazza medesima, dai prospetti di casa Onofri, della Pieve c6) e della chiesa di San Pietro c7), dal muro degli orti Borghesi d6) e dal fianco di palazzo Clini-Borghesi d7).

b4) Contrada Omagnano / il Contradino

L'organismo storico monumentale della contrada Omagnano e de il Contradino, altresì individuato nella planimetria b4 in scala 1:1000 dell'Allegato A alla presente legge, comprende i prospetti delle case a valle di contrada Omagnano e le case dell'isolato fra la contrada medesima ed il Contradino, le scale del Sacello e dell'Arengo, il fianco della casa Onofri e il muro di contenimento del piazzale della Pieve b3).

b5) Piazza della Libertà

L'organismo storico monumentale della piazza della Libertà, altresì individuato nella planimetria b5 in scala 1:1000 dell'allegato A alla presente legge, è delimitato dai prospetti del Palazzo Pubblico c9), del Torrione della Guardia di Rocca, della casa dell'Arciprete, della casa Angeli-Tosini d9), della Domus Parva d10), comprende la balaustra del Pianello b5,1), il parapetto e mura del Pianello, le Antiche Cisterne a2,1,12) e la statua della Libertà g1).

b6) Piazzetta del Titano

L'organismo storico monumentale della piazzetta del Titano, altresì individuato nella planimetria b6 in scala 1:1000 dell'allegato A alla presente legge, comprende la facciata dell'albergo Titano incluso l'Arco del Collegio, i prospetti della Fondazione San Marino - Cassa di Risparmio c17), del palazzo Belluzzi- Pergami d16) e della casa Giulianelli.

b7) Piazzetta del Placito Feretrano

L'organismo storico monumentale della piazzetta del Placito Feretrano, altresì individuato nella planimetria b7 in scala 1:1000 dell'allegato A alla presente legge, comprende la Porta del Paese c4) e la prima parte della Murata Nuova a2,1,5), le scale Fattori con la Cisterna della Confraternita b7,1), il muro-parapetto del sagrato ed il fianco della chiesa di San Francesco c18), la facciata della casa con sottostante ristorante denominato 'buca di San Francesco'.

b8) Vicolo del Macello

L'organismo storico monumentale del vicolo del Macello, altresì individuato nella planimetria b8 in scala 1:1000 dell'Allegato A alla presente legge, comprende fianchi e prospetti della casa Franciosi con Colombaia c11), della casa di Pietro Franciosi e delle case che ospitano l'Ufficio Spedizioni dello Stato e la sede dell'AVSS.

b9) Piazza Grande e Piazza di Sopra

L'organismo storico monumentale di Piazza Grande e Piazza di Sopra, altresì individuato nella planimetria b9 in scala 1:2000 dell'allegato A alla presente legge, comprende la facciata della chiesa di Sant'Antimo c25), i prospetti e portici sulle due piazze e su via Galassi b9,1), i Murelli b9,2), i prospetti delle altre case che ne descrivono il perimetro compresi gli isolati fra le due piazze e la via Galassi e la Torre Civica dell'Orologio c24).

b10) Foro Boario

L'organismo storico monumentale del Foro Boario, altresì individuato nella planimetria b10 in scala 1:2000 dell'allegato A alla presente legge, comprende i portici del Mercato b10,1), il Fontanone f3,5 e l'ex albergo Fontanone sede della Cassa di Risparmio, il fianco della sede della Banca Agricola e Commerciale, il muraglione ed i parapetti di contenimento del marciapiede e della strada.

Art.6

(Tipologia c) Edifici storico monumentali)

Gli edifici storico monumentali catalogati nell'allegato A della presente legge sono i seguenti:

- c1) Prima Torre/ Guaita/ Rocca,
- c2) Seconda Torre/ Cesta/ Fratta,
- c3) Terza Torre/ Palatia Montalis/Montale,
- c4) Porta del Locho/ San Francesco/ del Paese,
- c5) Porta della Ripa,
- c6) Pieve di San Marino,
- c7) Chiesa di San Pietro
- c8) Palazzo Mercuri
- c9) Palazzo Pubblico
- c10) Chiesa e Convento di Santa Chiara
- c11) Casa Colombaia nel Vicolo del Macello
- c12) Palazzo Begni - Ancaiani - Angeli
- c13) Oratorio Maggio
- c14) Palazzo Maggio - Staccoli
- c15) Palazzo Valloni
- c16) Oratorio Valloni
- c17) Fondazione San Marino - Cassa di Risparmio
- c18) Chiesa e Convento di San Francesco
- c19) Teatro Titano
- c20) Chiesa e Convento dei Cappuccini
- c21) Palazzo INFAL
- c22) Colombaia
- c23) Chiesa di San Rocco al Crocefisso
- c24) Torre dell'Orologio a Borgo Maggiore
- c25) Chiesa di Sant'Antimo a Borgo Maggiore
- c26) Chiesa della Beata Vergine della Consolazione
- c27) Chiesa e Convento di Santa Maria a Valdragone
- c28) Chiesa di San Giovanni sotto le Penne
- c29) Casa colonica di Fabrica
- c30) Casino Bonelli a Fabrica
- c31) Casa di Donna Felicissima a Montecchio
- c32) Chiesa di Santa Mustiola
- c33) Cappella di Ca' Centino
- c34) Mulino Reffi a Canepa
- c35) Mulino Capicchioni a Canepa
- c36) Chiesa di San Donnino
- c37) Mulino di Gorgascura
- c38) Chiesa di Sant'Andrea ad Acquaviva

- c39) Chiesa di San Giovanni Battista a Chiesanuova
- c40) Chiesa di San Lorenzo a Montegiardino
- c41) Villa Filippi a Montegiardino
- c42) Chiesa di San Paolo Apostolo a Faetano
- c43) Chiesa di San Michele Arcangelo a Domagnano
- c44) Chiesa di San Rocco a Cailungo
- c45) Chiesa di San Michele a Seggiano
- c46) Chiesa di Sant'Andrea a Serravalle
- c47) Casale la Fiorina
- c48) Villa Manzoni a Dogana

Art. 7

(Tipologia d) Elementi storico architettonici)

Gli elementi storico architettonici catalogati nell'allegato A della presente legge sono i seguenti:

- d1) Muro di contenimento del campo sportivo Bruno Reffi
- d2) Portale ogivale di casa Biordi-Amati su contrada dei Magazzini
- d3) Giardino e parte del prospetto su contrada Borgoloto di casa Fattori
- d4) Elementi medievali di casa Bonelli in contrada Borgoloto
- d5) Muro dell'orto Bonelli - Michelotti in contrada Borgoloto
- d6) Muro di contenimento degli orti Borghesi
- d7) Palazzo Borghesi-Manzoni: parti ottocentesche e ristorante Diamond
- d8) Parti di casa Gozi sul Contradino e su contrada Omagnano
- d9) Balcone, ogive trecentesche, segni di fortificazioni di casa Angeli-Tosini
- d10) Prospetti e torretta della Domus Parva
- d11) Portici di piazza Garibaldi
- d12) Muro del giardino dei Liburni su contrada Omerelli
- d13) Portale e soffitti a volta di casa Filippi-Belluzzi
- d14) Prospetto su contrada Omerelli di casa Tonnini
- d15) Prospetto su contrada Omerelli e volte in ciottoli di pietra di casa Lolli
- d16) Prospetto, scalone, ogiva e torretta di palazzo Pergami-Belluzzi
- d17) Prospetto della Casa del Castello di San Marino
- d18) Finestra cinquecentesca della casa di Antonio Orafo
- d19) Prospetto della casa di Matteo Valli
- d20) Portale, scalone, antiche cornici nel muro del prospetto di palazzo Giangi
- d21) Prospetti e Cappella di Sant'Anna dell'Ospedale della Misericordia
- d22) Prospetti su viale Onofri di casa Zani
- d23) Prospetti su viale Onofri del palazzo S.A.I.S.
- d24) Prospetto su viale Onofri di casa Francini - De Mattia
- d25) Prospetti del villino Balsimelli in viale Onofri
- d26) Prospetti del palazzo IPOIS in viale Onofri
- d27) Muro di contenimento di via Istriani
- d28) Giardino e volumi di villa Malagola
- d29) Loggia cinquecentesca alle Piagge
- d30) Prospetti del Palazzo Pubblico di Borgo Maggiore
- d31) Antiche Cantine di Borgo Maggiore
- d32) Paramenti in pietra della Scuola Primaria di Borgo Maggiore
- d33) Scarpa, portali, resti di mura ed altri elementi antichi del Castello di Serravalle
- d34) Portale della Torre Comunale di Serravalle
- d35) Prospetti di palazzo Bertoldi

- d36) Prospetto su via Balducci di casa Belluzzi
- d37) Prospetto principale del Casone di Faetano
- d38) Volumi del Casone Masi ad Acquaviva
- d39) Torre de (il) Palazzo a Santa Mustiola
- d40) Torre Colombaia a Ca' Borgo
- d41) Torre Colombaia a Cailungo
- d42) Torre del Mulino dei Molarini

Art.8

(Tipologia e) Manufatti archeologici)

I manufatti archeologici catalogati nell'allegato A della presente legge sono i seguenti:

- e1) Mulino dell'Oviera
- e2) Mulino il Bottaccione
- e3) Mulino della Greppa
- e4) Castellaccio di Fiorentino
- e5) Villa romana a Domagnano - con fase abitativa di età Gota
- e6) Resti del fortilizio di Pennarossa
- e7) Ruederi di Montecerreto
- e8) Ruederi di mura del Castello di Faetano
- e9) Ruederi di mura del fortilizio di Castiglione
- e10) Santuario rupestre della Tanaccia
- e11) Fondi di capanna villanoviana a Poggio Castellano
- e12) Sacello del Santo alla Baldasserona
- e13) Ruederi di mura del fortilizio della Torraccia a Montelupo
- e14) Ruederi di Sterpeto

Art. 9

(Tipologia f) Manufatti storici)

I manufatti storici, altresì individuati nella planimetria f in scala 1:10.000 dell'allegato A alla presente legge e catalogati nell'allegato A della presente legge sono i seguenti:

- f1) Celle
 - f1,1) Cella in Costa dello Spino ad Acquaviva
 - f1,2) Cella in strada I Gualdaria a Santa Mustiola dedicata alla Mater Divinae Gratiae
 - f1,3) Cella della Rupe a Borgo Maggiore (rimodernata in continuità con quella più antica)
 - f1,4) Cella in via della Cella Bella (ricostruita in continuità con la Cella Bella)
 - f1,5) Cella in strada della Croce a Faetano
- f2) Edicole e Nicchie
 - f2,1) Edicola lungo la strada di San Michele a Cailungo
 - f2,2) Edicola fra via degli Scabini e via dei Dativi a Lesignano
 - f2,3) Edicola in via X Gualdaria al Ventoso dedicata Ave Marine Libertatis Fundator (1922)
 - f2,4) Edicola fra via dei Bauti e via Ca' dei Lunghi a Cailungo
 - f2,5) Edicola fra via Brandolina e via Ca' Riccio a Cailungo
 - f2,6) Edicola in via Brandolina a Cailungo
 - f2,7) Edicola fra via Brandolina e via XXVIII luglio a Cailungo
 - f2,8) Edicola in via Giovanni da Lignano a Cailungo (1903)
 - f2,9) Edicola alle Quattro Querce a Domagnano
 - f2,10) Edicola in via del Mercurio ad Acquaviva

- f2,11) Nicchia votiva nel muro di sostegno di casa Masi ad Acquaviva
- f2,12) Edicola in strada Serrabolino a Valdragone di Sotto (1954)
- f2,13) Edicola in via Candaccio a Valdragone di Sopra
- f2,14) Edicola in via Agnellino da Piandavello
- f2,15) Edicola in via Ca' Tonelli a Ca' Bugli
- f2,16) Edicola fra strada Ca' Tonelli e strada del Fosso
- f2,17) Edicola nel giardino dell'antico Convento di Santa Chiara
- f2,18) Edicola di casa Fattori in contrada Borgoloto
- f2,19) Edicola in via Piano di Golferaria a Ca' Rigo
- f2,20) Edicola fra via delle Forate e via Pietra Maggia a Montepulito
- f2,21) Edicola in via Martino da Montecucco a Ca' Berlone (1849)
- f2,22) Edicola in strada di Canepa a Ca' Centino
- f2,23) Edicola in strada di Canepa
- f2,24) Edicola fra strada la Venezia e strada di Ca' Busignano
- f2,25) Edicola in strada del lavoro a Poggio Casalino (1959)
- f2,26) Edicola in strada III Gualdaria
- f2,27) Edicola fra strada di San Giovanni e strada di Maiano
- f2,28) Edicola in strada di Maiano
- f2,29) Edicola fra strada Giudera e strada Scalbati a Montegiardino
- f2,30) Edicola in strada delle Tessite a Montegiardino
- f2,31) Edicola in strada Murcia a Montegiardino
- f2,32) Edicola in strada delle Macchie a Montegiardino
- f2,33) Edicola in via del Passetto a Fiorentino (1908)
- f2,34) Edicola in via XXI settembre a Fiorentino
- f2,35) Edicola fra via Corrado Forti e via Solaiolo a Chiesanuova

f3) Fontanili, Lavatoi, Pozzi

- f3,1) Fontana in piazza Filippo da Sterpeto a Domagnano
- f3,2) Lavatoio in strada del Colombaro ad Acquaviva
- f3,3) Fontana fra via Giovanni Guiduccio e via Viotola degli Olivi di Acquaviva
- f3,4) Fontanella in strada del Molino Magi ad Acquaviva
- f3,5) Il Fontanone di Borgo Maggiore
- f3,6) Pozzo nel giardino dell'antico Convento di Santa Chiara
- f3,7) Pozzo nel cortiletto dell'antico Convento di Santa Chiara
- f3,8) Sfera litica della fontana del giardino dei Liburni
- f3,9) Fontanella nel muro di contenimento del giardino dei Liburni
- f3,10) Vasca ottocentesca degli orti Borghesi
- f3,11) Pozzi delle Cisterne dei Fossi
- f3,12) Pozzo nel giardino della casa Fattori-Gozi in contrada Borgoloto
- f3,13) Fontana in viale Donna Felicissima
- f3,14) Lavatoio e pozzo nel giardino della Scuola Secondaria Superiore
- f3,15) Fontanella nel giardino della Scuola Secondaria Superiore
- f3,16) Fontanella della Porta della Fratta
- f3,17) Fontanella nel Bastione del Teatro
- f3,18) Pozzo nel chiostro del Convento dei Cappuccini
- f3,19) Lavatoio e fonte in via Fontevecchia a Valdragone
- f3,20) Lavatoio sotto Monte Cucco
- f3,21) Lavatoio fra strada di Maiano e strada Poggio dei Furci
- f3,22) Fontana in piazza del Massaro a Faetano
- f3,23) Fontana in piazza XII ottobre a Fiorentino (in continuità con la preesistente)
- f3,24) Fontana in piazza della Pace a Montegiardino (in continuità con la preesistente)

- f3,25) Lavatoio in via delle Macchie a Montegiardino
- f3,26) Fontanella alle Piagge in via Piana
- f3,27) Pozzo di Montecchio
- f3,28) Pozzo della Scuola Secondaria Superiore in viale Donna Felicissima
- f3,29) Pozzo del Convento di Valdragone

Art. 10

(Tipologia g) Monumenti commemorativi)

I monumenti commemorativi catalogati nell'allegato A della presente legge sono i seguenti:

- g1) Statua della Libertà
- g2) A Bartolomeo Borghesi
- g3) A Giuseppe Garibaldi
- g4) Ara dei Volontari e Portici del Museo del Risorgimento
- g5) A Girolamo Gozi e agli altri Difensori della Libertà - Cripta e Portico di Sant'Agata
- g6) A San Francesco
- g7) A Bramante delle Penne di San Marino
- g8) A Melchiorre Delfico
- g9) Cantone di San Leo e Colonna Romana
- g10) Monumento a Widmer sul Monte Carlo a Fiorentino

Art.11

(Tutela sulle tipologie a) e b))

La Commissione per la Conservazione dei Monumenti e degli Oggetti d'Antichità ed Arte esprime parere vincolante sugli interventi relativi alle tipologie a) complesso storico monumentale e b) organismo storico monumentale ed esercita inoltre la tutela e la salvaguardia sulle medesime tipologie a) e b) quali monumenti unitari.

Art. 12

(Autorizzazione della CCM)

La Commissione per la Conservazione dei Monumenti e degli Oggetti d'Antichità ed Arte, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 201 della Legge 19 luglio 1995 n.87, dovrà autorizzare ogni intervento di restauro, risanamento, modifica e adeguamento nonché di demolizione e demolizione e ricostruzione sui manufatti o immobili con valore di monumento di cui al presente elenco.

Art.13

(Procedura per la presentazione dei progetti)

I progetti di restauro, risanamento, modifica e adeguamento nonché di demolizione e demolizione e ricostruzione sui manufatti o immobili con valore di monumento, di cui al presente elenco, dovranno essere redatti secondo le prescrizioni, definite tramite appositi regolamenti, impartite dalla Commissione per la Conservazione dei Monumenti e degli Oggetti d'Antichità ed Arte, e dovranno essere sottoscritti da un architetto con laurea specialistica abilitato all'esercizio della professione secondo quanto stabilito dalla legge, o da professionista in possesso di titolo di studio e abilitazione all'esercizio della professione equipollenti.

Per quanto attiene alla tipologia e) manufatti archeologici, i progetti dovranno essere sottoscritti anche da un dottore in archeologia o da professionista con titolo di studio equipollente.

Art.14

(Collaborazioni per l'esercizio della tutela sui monumenti)

Per l'esercizio della tutela sui monumenti, la CCM, oltre a quanto stabilito dal quarto comma dell'articolo 202 della Legge 19 luglio 1995 n.87, potrà altresì avvalersi della collaborazione di uno o più esperti che opereranno sotto il controllo e la supervisione della Commissione medesima.

La CCM potrà inoltre avvalersi di un officer da reperirsi nell'ambito della PA con compiti di segreteria in esecuzione delle deliberazioni della Commissione medesima.

Art.15

(Estensione delle prescrizioni)

Le prescrizioni di cui agli articoli 12 e 13 della presente legge integrano le norme e le procedure previste dall'articolo 214 della Legge 19 luglio 1995 n.87 per quanto attiene le case a catalogo A (recupero a fini museali) e B (case a restauro) di cui alla Legge 18 settembre 1990 n. 103.

Art. 16

(Integrazioni all'elenco)

Integrazioni al presente elenco avvengono adottando le procedure previste dalla legge. Le integrazioni dovranno comunque essere effettuate seguendo le medesime modalità adottate per la redazione del presente elenco.

Art. 17

(Norma transitoria)

La Commissione per la Conservazione dei Monumenti e degli Oggetti di Antichità ed Arte evaderà le pratiche per la richiesta del parere di competenza presentate prima dell'entrata in vigore della presente legge adottando norme e procedure vigenti all'atto della presentazione.

Per gli interventi già in essere, ovvero già autorizzati prima dell'entrata in vigore della presente legge, sono fatte salve le norme vigenti in materia di cui alle Leggi 29 gennaio 1992 n.7 - P.R.G. - e 19 luglio 1995 n.87 - Testo Unico delle Leggi Urbanistiche ed Edilizie.

Art. 18

(Entrata in vigore)

La presente legge ed il relativo allegato A entrano in vigore espletate le procedure previste dall'articolo 198 della Legge 19 luglio 1995 n.87.

Data dalla Nostra Residenza, addì 31 ottobre 2005/1705 d.F.R.

I CAPITANI REGGENTI

Claudio Muccioli - Antonello Bacciocchi

p. IL SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI INTERNI

*Il Segretario di Stato
Pier Marino Mularoni*